

Una Hotels apre a Napoli

Da qualche mese un altro albergo ha aperto i battenti nella centralissima piazza Garibaldi.

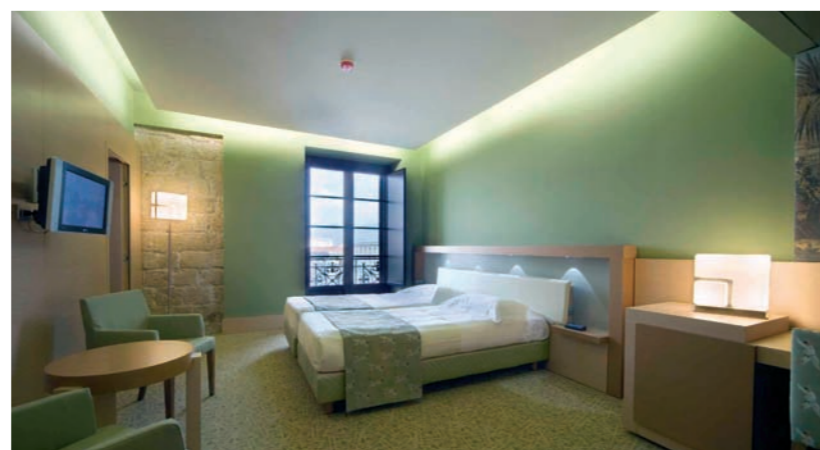
E' Una Hotels Napoli che, grazie ad una sapiente opera di ristrutturazione, ha riportato in auge un prestigioso edificio ottocentesco. Situato nel cuore della città, l'antico palazzo di sei piani, ai quali si accede attraverso ascensori panoramici di cristallo affacciati sulla corte interna, è stato ripristinato nelle facciate nel rispetto conservativo della sua identità storica. Già adibito ad hotel in precedenza, Una Hotel Napoli arricchisce

il patrimonio ricettivo della città emblema del fascino mediterraneo. I richiami alla tradizione partenopea, dagli stucchi al tufo a vista, dal rosso pompeiano all'immagine di Pulcinella, simbolo dell'albergo, uniti a soluzioni architettoniche innovative, danno vita a 89 moderne e confortevoli

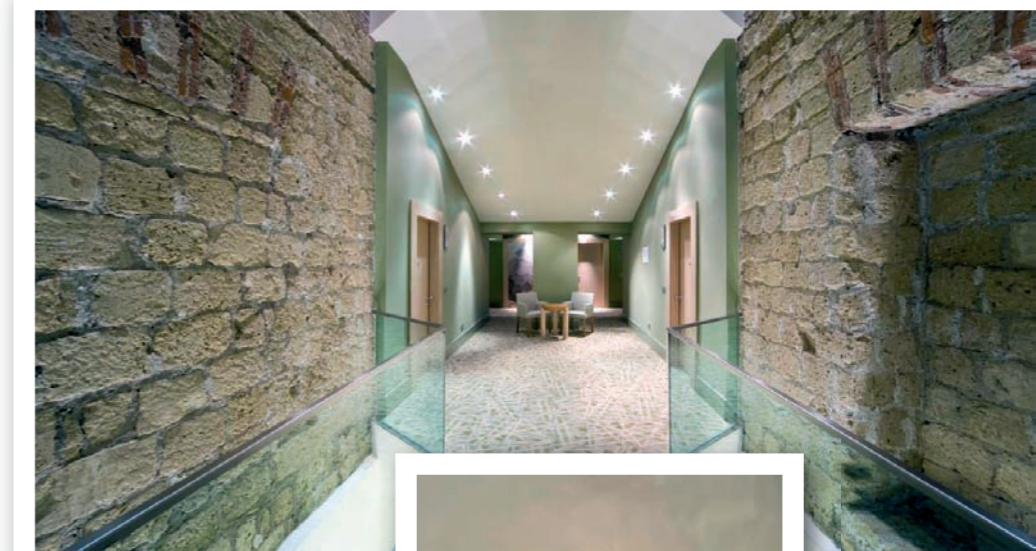
camere, arredate con mobili in legno chiaro di rovere, progettate in maniera estremamente funzionale. Al sesto piano, il piano terrazza, si trova il ristorante con una capacità di 140 posti e l'american bar, realizzati all'interno di una struttura con ampi lucernari. La parte della terrazza con panorama

sul Vesuvio è coperta parzialmente da una vela metallica che, coronando l'edificio, ne diventa un originale segno riconoscitivo. A parte la struttura napoletana, non si arresta il piano di espansione di UnaHotel&Resort che avrà un'accelerazione nel corso del 2007. Il gruppo alberghiero, che fa capo all'imprenditore immobiliare fiorentino Riccardo Fusi, ha in programma altre aperture nei prossimi mesi: a Roma (Stazione) per un investimento di circa 80 milioni di euro, cui seguirà il San Pietro per una spesa maggiore (comprenderà anche un

centro polifunzionale e parcheggi) e a Barberino del Mugello con Villa le



Maschere. "Siamo partiti sei anni fa con l'acquisizione degli otto alberghi del Bonaparte Hotel Group per poi proseguire con altre realizzazioni - spiega Fusi - con il preciso obiettivo di costituire un nuovo polo alberghiero italiano con un'offerta differenziata oggi declinata in tre linee di strutture ricettive: alberghi nel centro cittadino, resort dedicati al benessere e al relax e way, questi ultimi situati lungo le aree di servizio della rete autostradale. Si tratta di strutture pensate per rispondere ad una domanda multitarget, dove non si dorme soltanto, ma ci si ferma per meeting di lavoro o al termine di lunghe serate di divertimento". Nei piani del gruppo c'è l'espansione del ricorso al franchising, una strategia iniziata con i quattro UnaWay: quelli di Avellino, Montepulciano (2) e Montebello. Oggi il gruppo comprende 13 alberghi per 1.420 camere, 4 resort, 5 strutture UnaWay per un totale di 2.249 camere. Il fatturato 2005 si aggira sui 52 milioni di euro (+10% rispetto al 2004), nel 2006 lieviterà di un altro 10% per effetto delle nuove aperture. "Siamo particolarmente soddisfatti dell'andamento dell'anno appena trascorso - afferma l'amministratore



delegato, **Elena David**, ex Starhotels e premio Bellisario nel 2004 - la nostra catena alberghiera è impegnata nell'implementazione delle proprie strutture su tutto il territorio nazionale e Napoli rappresenta il punto di arrivo di questa prima importante fase di sviluppo".

Dopo quello di Catania, UnaHotel Napoli è il secondo albergo della compagnia situato nel Sud.

Eduardo Cagnazzi

